



COMUNE DI MAGNAGO
Piazza Italia, 1 - 20020 Magnago (MI)

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

LINEE PROGRAMMATICHE
MANDATO AMMINISTRATIVO
2012/2017

PREMESSA

Il presente documento redatto ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7, comma 2 dello Statuto Comunale indica le linee essenziali che caratterizzeranno azioni e progetti che l'Amministrazione Comunale intende realizzare in questo mandato amministrativo.

Centralità dell'azione amministrativa sarà l'individuo, la persona e come conseguenza naturale di tale centralità il punto di forza dei progetti del mandato sarà la famiglia. Forma sociale arcaica e radicata che sa ben coniugare il ruolo del singolo in una forma associata di convivenza partecipata.

E proprio la partecipazione attraverso l'ascolto, il coinvolgimento e l'attenzione delle espressioni associative locali, delle forme educative semplici e complesse sarà strumento privilegiato per la realizzazione del nostro programma di mandato.

Il nostro rapporto con le persone, oltre che rispettoso, sarà sempre ricco di apertura, partecipazione, umanità e gentilezza; saremo sempre disponibili a rimboccarci le maniche e ad imparare sia dagli apprezzamenti che dalle critiche.

Nell'illustrare le linee programmatiche vogliamo parlare della sostanza del nostro programma elettorale e anche dell'autentica priorità di una Amministrazione Comunale dei giorni nostri.

Giorni di crisi, come sappiamo e come viviamo, che vogliamo affrontare con prudenza, condivisione e coraggio. Vogliamo fare nostre, prendendole a prestito, le felici parole rivolte dal Sindaco di Milano Giuliano Pisapia, in occasione della Giornata Mondiale della Famiglia a Papa Benedetto: “ La crisi potrà darci l'opportunità di cambiare. Di cambiare gli stili di vita. Di apprezzare una maggiore sobrietà. Questa crisi può aiutarci ad andare alla sostanza delle cose.”

Con questo spirito andiamo, allora, alla sostanza delle cose.

LE NOSTRE PRIORITA':

Essendo l'individuo l'elemento cardine sul quale forgiare tutta la nostra azione amministrativa, le priorità verteranno alla risoluzione di quei problemi evidenziati dalla popolazione nei numerosi incontri del periodo elettorale.

Gestione delle nuove povertà, attenzione ai bisogni della famiglia, cura dei beni pubblici, messa in rete delle risorse organizzate del nostro territorio, crescita sociale e culturale nelle diverse eccezioni. E tutto per arrivare al CAMBIAMENTO.

I NOSTRI VALORI:

I valori che ci accomunano e che ci fanno "lavorare insieme" in questo nostro progetto sono:

- Il rispetto della persona, senza distinzione di provenienza, cultura, opinioni da cui non si dovrà mai prescindere;
- Il valore della solidarietà e della sussidiarietà proprie della nostra cultura locale;
- La tutela dell'ambiente che ci "ospita" e di quanto si è andato realizzando sul nostro territorio;
- Il valore dell'impegno che contraddistinguerà sempre la nostra azione amministrativa.

QUELLO CHE SIAMO:

Magnago in questi anni ha conosciuto un profondo cambiamento in ambito socio-economico.

Il fenomeno migratorio, dapprima interno al nostro Paese e poi via via sempre più interessato da flussi migratori extracomunitari e la crisi economica che ha investito anche il nostro Paese ci consegnano oggi una Comunità preoccupata del futuro, bisognosa di capire e farsi capire.

Ciò che per anni non è praticamente mancato a nessuno, casa e lavoro in particolar modo, è oggi invece spasmodicamente ricercato. La naturale rete di sostegno e di aiuto che si esprime in forma spontanea, aggregativa e associativa accanto alle politiche sociali comunali faticano a dare risposte risolutive.

Anche il tessuto sociale risente di tale situazione: prevalgono così azioni distinte, posizioni individualistiche che necessitano invece di una forte spinta alla collaborazione per un miglior risultato complessivo.

QUELLO CHE VORREMMO DIVENTARE:

Il "CAMBIAMENTO" per il quale ci siamo impegnati con i Cittadini e per il quale lavoreremo in questi 5 anni di mandato, quel cambiamento che sentiamo oggi necessario più che mai, dovrà muovere non solo dalle azioni concrete che si andranno a realizzare, ma anche nel nostro modo di essere Cittadini e di vivere la Comunità.

Accanto ad azioni amministrative concrete che di seguito saranno sommariamente illustrate per i diversi ambiti di azione, si dovrà operare affinché attraverso un costante ascolto, confronto, condivisione fra le diverse forme associative, gli Enti presenti sul territorio e la Cittadinanza, vadano via via a modificarsi anche il modo di "sentire" e "vivere" sia l'Amministrazione Comunale sia la Comunità.

Coordinando le diverse Associazioni, favorendo il lavoro insieme, mettendo a frutto le risorse e le ricchezze umane, indirizzando le azioni amministrative verso obiettivi condivisi e quindi comuni, si potrà davvero dar corso ad un cambiamento a beneficio di tutti.

La crisi economica che non può e non deve impoverirci anche nei valori può diventare risorsa, dolorosa, ma risorsa per dare il via ad un vero cambiamento: rivedere ciò che sino ad ieri era considerata priorità ed oggi può considerarsi superfluo, fornire maggiori azioni collettive anziché privilegiare interventi per pochi.

Creare momenti di incontro, riscoprendo il piacere di stare insieme con semplicità di crescere culturalmente con quanto può offrire il nostro territorio.

Così e con le azioni che andiamo a descrivere abbiamo l'ambizioso obiettivo di avere tra 5 anni una Magnago cambiata ... in meglio! Perché, come diceva La Pira "una Città non può essere amministrata e basta. Non è niente amministrare una Città bisogna darle un compito, altrimenti muore".

AFFARI GENERALI – RISORSE UMANE – COMUNICAZIONE:

La macchina amministrativa è elemento fondamentale, anzi indispensabile, per dare corpo e sostanza al programma di mandato che stiamo illustrando. E' con il personale comunale, con responsabilità e funzioni diverse ma tutte imprescindibili che lavoreremo per realizzare quei progetti che faranno il cambiamento.

Con loro collaboreremo per rendere sempre più vicina ed accessibile la nostra azione amministrativa alla gente.

Anche la comunicazione istituzionale dell'Ente sarà per questo gestita all'interno del Comune, nell'intento di fornire chiare e costanti informazioni di utilità per la Cittadinanza, privilegiando anche per economicità il sito web del Comune, i punti InformaComune e i tabelloni luminosi.

BILANCIO – FINANZE:

Il momento economico in cui viviamo ci obbliga a porre un'attenzione sempre maggiore nella gestione delle risorse a disposizione del Comune. La crisi economica che sta colpendo il mondo intero, ed in particolare la crisi del debito dell'Eurozona hanno imposto decisioni sofferte al Governo centrale che ha deciso vincoli sempre più stringenti per i Comuni, anche quelli virtuosi come il nostro, ma che penalizzano maggiormente i Comuni più piccoli e con bilanci più limitati.

Il rispetto del patto di stabilità, che per noi sarà un valore indispensabile da rispettare per tutta la durata del mandato, ci pone molti limiti di spesa, e non ci permette neanche di utilizzare quei fondi accumulati durante le precedenti gestioni; speriamo, quindi, che possa arrivare un allentamento dello stesso dal Governo centrale per poter più facilmente effettuare quelle spese che riteniamo importanti per il miglioramento della vita della nostra Comunità.

Sul versante delle entrate, i trasferimenti che arrivano dagli organi superiori sono in continua riduzione, e nonostante sia da più parti politiche ventilata l'ipotesi federalista e di un maggior potere impositivo da parte dei Comuni, la possibilità per questi di scegliere come suddividere il carico fiscale sui cittadini risulta anch'essa molto limitata. Un esempio lampante è l'IMU, ultima tra le imposte istituite che di comunale ha ben poco.

La nostra intenzione è comunque di non intervenire sul versante delle entrate, ma visti i limiti di intervento imposti e nel caso in cui il bilancio ci dovesse imporre scelte dolorose, queste saranno fatte sempre salvaguardando le persone con situazioni economiche meno floride e comunque nella ricerca di quelle soluzioni che possano gravare il meno possibile sulle situazioni maggiormente colpite dalla crisi.

Proprio in questo senso cercheremo di potenziare il piano "Magnago contro la crisi", con aiuti che seppur non risolutivi, possono alleviare le difficoltà.

Di conseguenza il nostro lavoro si dovrà concentrare con il massimo vigore nell'analisi di tutte le voci di spesa, per correggere ed eliminare tutti gli sprechi e le spese non strettamente necessarie, valutando al meglio tutte le economie di scala da poter mettere in atto, in collaborazione con i Comuni limitrofi e gli enti sovracomunali.

Per tutti i servizi comunali verrà effettuata una attenta analisi per verificare se, sempre garantendo la qualità e l'accessibilità degli stessi da parte degli utenti, si possano trovare soluzioni di gestione tali da permettere risparmi per il Comune anche nell'obiettivo di ridurre le tariffe per i cittadini. Resta inteso che saranno assolutamente salvaguardati tutti i servizi rivolti alle situazioni di maggior disagio sociale.

Sarà inoltre nostro impegno andare alla ricerca di qualunque tipo di finanziamento/bando a cui poter accedere per poter effettuare, sulla base di progetti chiari e condivisi, quelle opere pubbliche che riterremo necessarie per migliorare la vita del nostro paese.

Lo sviluppo urbanistico del Comune ha raggiunto un punto critico e, vista anche la pesante crisi che sta colpendo il settore immobiliare, è facile presumere che i futuri incassi degli oneri di urbanizzazione non potranno che essere di molto inferiori rispetto al passato, quindi le risorse a disposizione per le opere pubbliche saranno sempre più limitate. Di conseguenza sarà nostro obiettivo cercare fonti alternative di investimento, coinvolgendo possibilmente finanziatori privati, e valorizzando al meglio il patrimonio di proprietà comunale.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE:

La situazione che sta vivendo il commercio locale, stretto tra la morsa della forte riduzione dei consumi, e la sempre più agguerrita concorrenza dei centri commerciali, in continuo sviluppo anche nelle nostre vicinanze, è sempre più difficoltosa. La nostra intenzione è quella di cercare insieme, nella massima collaborazione ma nel rispetto dei ruoli, soluzioni che possano dare vigore allo stesso. Sarà nostra priorità infatti cercare di incentivare il commercio locale attraverso buoni spesa o forme di scontistiche tali da far tornare a spendere la cittadinanza nei nostri negozi. In questo senso sarà importante verificare la fattibilità di iniziative positive già sviluppate da altri Comuni e sfruttare al meglio quelle iniziative, come i Distretti del Commercio, che possono rendere più attrattivi i negozi del nostro territorio. Il dialogo dovrà però essere il metodo indispensabile da intraprendere per far sentire la presenza dell'Amministrazione al fianco dei commercianti. Per facilitare inoltre l'accesso alla piazza e ai negozi sarà nostro impegno valutare un piano della viabilità e l'eventuale organizzazione di iniziative che possano rendere più vive le nostre piazze.

Per quanto riguarda le fiere/mercati cercheremo di rilanciarle cercando metodi di incentivazione per gli ambulanti e per le fiere organizzando eventualmente eventi/iniziativa in concomitanza, tali da accrescere la partecipazione della cittadinanza e cercando di attrarre anche persone dai Comuni limitrofi.

SOCIALE – CULTURA – PUBBLICA ISTRUZIONE:

SERVIZI SOCIALI:

Operare nel sociale vuol dire, innanzitutto, famiglia, il nucleo e il motore della nostra società, luogo di amore, rispetto e solidarietà.

E perciò ci proponiamo, nei limiti delle risorse disponibili, di agire laddove le famiglie hanno più bisogno, dando precedenza alle necessità più impellenti e senza spreco di risorse, secondo i criteri del "buon padre assennato" (come dicevano i nostri vecchi: "prima si pagano i debiti poi si va in ferie").

Qualche punto in breve:

- aiutare le giovani coppie e i bimbi, come già abbiamo fatto prorogando i bonus già in vigore; aiuto nella scuola, nel nido, nella cura dei piccoli (albo baby sitter, per es.), nella casa e nel fisco;
- dare sostegno agli anziani, collaborando con una preziosa realtà come il Centro Anziani, venendo incontro alle urgenze e all'indispensabile (con scontistiche e agevolazioni nelle tariffe e nei servizi offerti, dando ascolto e combattendo la solitudine), conferendo responsabilità e ruolo attivo alla terza età (opportunità come l'Università, i momenti di incontro e cultura, i nonni civici e la valorizzazione della memoria storica e delle esperienze);
- eliminare, per quanto possibile, le barriere architettoniche e agevolare i disabili e le loro famiglie;
- cercare di dare un contributo a chi è più colpito dalla crisi del lavoro, mettendo insieme idee, proposte, bandi e conoscenze; non solo "Magnago contro la crisi" ma anche sportello lavoro, informazione, collaborazione con aziende e sindacati, senza escludere nessuno;
- valutare la possibilità di realizzare una Casa di Riposo, possibilmente in collaborazione con i comuni confinanti di Buscate e Vanzaghello;
- non fare mai mancare il dialogo e qualche risorsa in più alle associazioni e ai gruppi che lavorano già nel campo sociale, a più stretto contatto con i bisognosi e con estrema generosità, una vera ricchezza per il nostro vivere comune;
- da ultimo, riconoscere l'importanza dell'Azienda Speciale Pluriservizi e di Azienda Sociale quali strumenti efficaci e attivi, per i quali auspichiamo un potenziamento e un'azione ancora più decisiva di quella già apprezzata da tutti.

CULTURA:

La cultura porta conoscenze, convivialità, partecipazione, identifica un paese aperto e accogliente.

Due gli attori principali con i quali vogliamo condividere insieme obiettivi e attività: la Biblioteca e il Forum delle Associazioni. Abbiamo già avuto l'opportunità di parlarne, di sentirne le voci e le esigenze, ora è il momento di fare un programma comune.

Non dimenticando il Polo Culturale del Castanese, il ruolo della Pro Loco e dei Circoli, i nostri giovani che danno lustro a Magnago e Bienate con tanti successi lavorativi post scolastici senza però vedere riconoscimenti concreti.

ISTRUZIONE:

La Scuola è il luogo di formazione ed educazione dei nostri giovani, il riferimento che

coinvolge la vita di alunni, genitori, insegnanti.

Abbiamo più volte ribadito la contrarietà a opere faraoniche o progetti irrealizzabili, lo pensiamo ancora.

Il nostro patrimonio, sia di strutture sia di concreta attività, è già ricco e positivo, abbiamo la possibilità e la convinzione di sviluppare ulteriori progetti (legati all'informatica, alla didattica, ai trasporti, alle borse di studio).

Un primo passo, per esempio, la collaborazione con il Comune di Vanzaghello relativa alla Materna, un inizio di un percorso che intendiamo portare avanti con sempre maggiore convinzione.

Un percorso di aggregazione (basti pensare ai Centri Estivi parrocchiali e allo sport), uno sguardo al futuro dei nostri figli sul quale abbiamo il dovere di investire.

I tre punti delle linee programmatiche appena illustrati sono stati necessariamente sintetici e illustrativi, sono intenti ai quali ci proponiamo di dare concretezza nel corso degli anni a venire, come già un paio di esempi citati può dimostrare.

Le difficoltà del tempo attuale suggeriscono prudenza e realismo, ma nello stesso tempo non ci scoraggiano. Chiediamo al Consiglio Comunale credito e fiducia e, lo diciamo sinceramente a chiunque di voi lo vorrà, siamo disponibili ad accogliere e dare valore a idee, proposte, anche semplici e immediate, che possano aiutare i cittadini, le famiglie e le persone, nel sociale e nella scuola, nella cultura e nella vita di tutti i giorni.

LAVORI PUBBLICI:

E' un periodo sicuramente difficile per il nostro comune e in particolare nel settore Lavori pubblici, perché da una parte non riusciamo a spendere, pur avendo le risorse, a causa dei stringenti vincoli del Patto di stabilità; dall'altra, per via della crisi economica, che colpisce in modo netto il settore immobiliare, il Comune sta incassando meno oneri di urbanizzazione del previsto, vitali per il settore in questione. Ciò premesso, diventa difficile prevedere per questi 5 anni quello che il settore riuscirà a realizzare. Sicuramente punteremo ad un serio piano asfaltature, che non dimentichi le strade più periferiche, dando al contempo attenzione alle strade maggiormente trafficate. Per noi diventa prioritario garantire decoro e sicurezza per pedoni, ciclisti ed automobilisti. Importante poi sarà la razionalizzazione dei locali di proprietà comunale, in particolare le scuole, che verranno mantenute, senza il dispendio di risorse per opere faraoniche. Cercheremo poi di riqualificare le strutture comunali, ora in disuso (locali ex coop, appartamento sopra la Scuola infanzia comunale, ex Maternina di via Mameli). Per quanto riguarda il sostegno al reddito delle famiglie e per ridurre il consumo di bottiglie di plastica, valuteremo la possibilità di realizzare una Casa dell'acqua. Un paese pulito e ordinato piace a tutti i nostri cittadini: perciò ci impegneremo a garantire una particolare cura del verde pubblico, compreso lo sfalcio dell'erba, senza dimenticare la pulizia delle strade. Non dimenticheremo poi la cura dei nostri cimiteri. Qualora dovesse essere conveniente per l'Ente, valuteremo la possibilità di riscattare le reti di illuminazione pubblica, per diminuire i costi di illuminazione pubblica, che hanno raggiunto una cifra significativa. Non dimenticheremo le energie rinnovabili: attraverso EESCO, società di cui l'Ente è socio, cercheremo di realizzare un impianto fotovoltaico sulla ex Maternina.

POLIZIA LOCALE-SICUREZZA-VIABILITA':

Non è stata una scelta casuale quella di avere un unico assessorato, che collabori con il settore Lavori pubblici e Polizia locale, crediamo fermamente che questi due settori siano tra loro collegati per molti aspetti. Il Piano urbano del traffico è un importante punto di partenza, ma non di arrivo; sicuramente ci sarà un'attenta valutazione della viabilità, con particolare attenzione ai centri storici, al traffico pesante e a tutte quelle situazioni pericolose per l'incolumità di pedoni, ciclisti e automobilisti. Non dimenticheremo poi la viabilità sovracomunale: seguiremo l'evolversi della Circonvallazione sud. Pedoni e ciclisti sono utenti deboli della strada, vanno salvaguardati, attraverso piste ciclo-pedonali, da realizzarsi, laddove servano veramente, tenendo sempre presente il costo delle opere e i vincoli di bilancio, a cui l'Ente è sottoposto. Lo spostamento dei nostri concittadini avviene anche con il treno e con gli autobus: la Stazione FNM va dotata di rastrelliere per bici, mentre le fermate dei bus, utilizzati soprattutto da studenti, vanno dotate di pensiline e, alcune, soprattutto quelle più frequentate, con rastrelliere per bici. Da ultimo vogliamo riproporre il servizio bus navetta, già sperimentato con buoni risultati dalla precedente Amministrazione, nel periodo invernale, utilizzato soprattutto dalle persone anziane. La sicurezza dei nostri concittadini è un dovere per la nostra Amministrazione: sicurezza preventiva, cioè informazione sui comportamenti devianti; a tal proposito crediamo che la figura dell'agente di Polizia locale debba essere valorizzata, come punto di riferimento per la collettività e questo già a partire dalle scuole, attraverso progetti mirati di educazione alla legalità. La sicurezza è anche collaborazione con le Forze dell'Ordine del territorio e dei paesi confinanti. La sicurezza, attraverso progetti di Controllo di Vicinato, può essere occasione di incontro e collaborazione fra più nuclei famigliari, come può essere affidata a moderni sistemi di video-sorveglianza e al potenziamento del servizio di vigilanza notturna. Da ultimo sicurezza è presenza dei nostri agenti sul territorio comunale, a stretto contatto con i cittadini.

EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA-AMBIENTE E TERRITORIO:

Il Piano di Governo del Territorio, lo strumento urbanistico di pianificazione territoriale, è stato adottato dalla Precedente Amministrazione. Tuttavia esso è uno strumento flessibile sul quale si può intervenire in funzione dei bisogni e delle necessità della nostra comunità. In questo ambito è nostra intenzione privilegiare l'attività edificatoria diretta a riqualificare i centri storici e le aree dismesse ed abbandonate, limitando il più possibile l'utilizzo di nuovo suolo, pensando al benessere dei cittadini e alla qualità dell'ambiente.

Oggi il problema del disagio abitativo è sempre più diffuso e interessa fasce di popolazione sempre più ampie, proprio perché la povertà è in aumento e la stabilità economica può venire a mancare improvvisamente. Riteniamo necessario avviare nuovi progetti di edilizia sociale promuovendo nuove politiche integrate che realizzino un sistema di partenariato tra pubblico e privato. E' necessaria cioè la promozione di iniziative immobiliari ove, a fronte di un parziale apporto di origine pubblica, convergano apporti finanziari e gestionali di soggetti privati. Ci attiveremo dunque per promuovere l'edilizia convenzionata per facilitare l'accesso alla prima casa per le giovani coppie e un'abitazione per le fasce più deboli della nostra popolazione.

Sono molte le coperture in amianto presenti sul nostro territorio. Valuteremo la possibilità di stanziare contributi al fine di incoraggiarne la rimozione e lo smaltimento, per tutelare la salute generale di tutti i cittadini e dell'ambiente.

Ci impegneremo per migliorare e razionalizzare ulteriormente la raccolta differenziata, per portarla al 65% del totale dei rifiuti raccolti. Questo obiettivo passa attraverso un forte coinvolgimento della popolazione e attraverso iniziative di sensibilizzazione dei cittadini. In questo ambito un altro scopo da perseguire è la riduzione dei rifiuti prodotti. In tal senso la casa dell'acqua costituisce un ottimo esempio di come si possa coniugare un risparmio per i cittadini e una riduzione dei rifiuti prodotti.

Favoriremo lo sviluppo e la valorizzazione del Parco delle Rogghe, cercando una proficua collaborazione con gli altri comuni del Parco, Arconate e Dairago. Attraverso gli strumenti appositi di programmazione cercheremo di rendere il parco più fruibile, tenendo in considerazione l'importante valenza ambientale di questa fascia boschiva ed agricola a sud del nostro comune. Incentiveremo la difesa dell'ambiente e la salvaguardia del nostro patrimonio paesaggistico.

Proporremo una giornata del verde pulito, cioè una pulizia annuale dei boschi attraverso la collaborazione di volontari e con il coinvolgimento di adulti e bambini per sensibilizzare le giovani generazioni, affinché la pulizia dei boschi possa costituire negli anni un costo sempre minore a carico delle casse del Comune.

L'acqua sta diventando un bene sempre più prezioso, anche in zone come la nostra in cui non siamo abituati a pensare all'acqua come ad un bene che possa scarseggiare. Eppure i cambiamenti climatici ed un uso sempre più massiccio di acqua nell'agricoltura e nell'industria ci costringono a guardare a questa risorsa con altri occhi. Poiché l'acqua può servire anche per irrigare e per lavare, favoriremo gli interventi per il recupero delle acque piovane ai fini irrigui o comunque per tutti gli utilizzi in cui l'acqua potabile non sarebbe necessaria, come la pulizia di aree pertinenziali.

Faciliteremo l'adesione a bandi per la crescita e lo sviluppo delle piccole imprese agricole, con la valorizzazione dei prodotti agricoli locali.

Ci attiveremo per la realizzazione di aree dedicate ai cani, dove far correre e svagare i propri cani, ma soprattutto per contenere il fenomeno dell'abbandono di escrementi sul territorio comunale.

SPORT-GIOVANI E TEMPO LIBERO:

Premettendo che lo sport e il tempo libero, oltre ovviamente alla cultura, sono le attività più importanti attraverso cui si impara a socializzare e a “stare insieme”, l’azione amministrativa che ci si pone come obiettivo dovrà essere quella, innanzitutto, di ottimizzare l’utilizzo di quanto esiste, ma soprattutto mettere in atto azioni finalizzate ad incrementare le dette attività tra la cittadinanza, specialmente quella giovanile.

Per garantire il diritto allo sport è necessaria la collaborazione tra la responsabilità primaria dell’ente pubblico e l’impegno della società civile, nella quale l’associazionismo e le società sportive di base svolgono un ruolo sociale insostituibile.

Concretamente, in ragione di ciò, si dovrà lavorare sulla qualità e la quantità degli spazi esistenti cercando di migliorarli sia dal punto di vista della gestione degli stessi sia dal punto di vista dell’offerta.

Tramite il reperimento di finanziamento a fondo perduto o attivazioni di forme di partenariato pubblico/privato occorrerà incentivare la pratica sportiva attraverso la costruzione di nuove strutture. La progettazione di aree e impianti sportivi dovrà avvenire il più possibile con materiali e criteri eco-sostenibili con particolare attenzione alle energie alternative e/o rinnovabili che facciano risparmiare risorse preziose e riportino la Comunità a fruire di una migliore qualità della vita.

Inoltre si deve puntare sui progetti sportivi di gioco all’interno dei calendari scolastici partendo dalle elementari alle medie con programmi pluriennali e continuativi fino alla fine del percorso scolastico obbligatorio.

I giovani rappresentano il futuro, quindi i loro bisogni e le loro richieste vanno ascoltate, le loro potenzialità vanno utilizzate e non vanno sottovalutate.

Bisogna creare per i giovani nuovi punti di ritrovo e di incontro, anche semplicemente creando zone wi-fi ad hoc prendendo spunto dalle loro idee e tenendo in considerazione i loro suggerimenti, specialmente sull’utilizzo della tecnologia in materia di internet.

Ai giovani vanno riservati investimenti che favoriscano la formazione e l’aggregazione, anche in collaborazione con le organizzazioni esistenti siano esse laiche o cattoliche, rispettando la pluralità delle scelte e la responsabile autodeterminazione dei percorsi culturali, sociali, sportivi e ricreativi.

Lo stesso discorso di approccio con i giovani si deve attuare anche per il tempo libero che oggi, più che mai, visti i ritmi di vita a cui siamo sottoposti, diventa una valvola di sfogo per le persone dai più giovani ai meno giovani.

E’ necessario far rivivere il paese anche attraverso piccole passioni e gli hobbies fornendo spazi di ritrovo per fare aggregazione ma soprattutto facendo lavorare le associazioni insieme senza spreco di energie e risorse.

POLITICHE SOVRACOMUNALI

I rapporti con gli altri Enti, siano essi i Comuni confinanti o altro, sono enormemente importanti. La politica della sussidiarietà, in questi tempi di crisi deve essere perseguita al massimo della potenzialità.

Con i Comuni confinanti, in modo particolare, si dovranno intraprendere atti e convenzioni per l'utilizzo delle strutture in modo particolare quelle sportive andando a rintuzzare mancanze di spazi e/o soprattutto migliorando la qualità del servizio reso ai giovani e agli sportivi di tutte le età.

Inoltre si possono intraprendere iniziative culturali insieme per razionalizzare la spesa e per un miglior risultato sia dal punto di vista qualitativo sia dal punto di vista della partecipazione dei cittadini sia a livello comunale che a livello sovra comunale.

Importante sarà monitorare gli enti preposti per aver accesso a bandi di finanziamento per opere, progetti e quant'altro che vadano ad interessare i giovani e i meno giovani per migliorare la qualità della vita a Magnago.

Ci attiveremo con i Comuni del Castanese e del Basso Varesotto, per le questioni dello sviluppo di Malpensa e per la salvaguardia del Parco del Ticino (anche se come Comune, non ne facciamo parte), partecipando alle riunioni, organizzando incontri e informando i cittadini.

In questi 5 anni di governo, avremo un occhio di riguardo e di attenzione, anche per le opere di infrastrutture e per il raddoppio della linea delle Ferrovie Nord Milano – Novara.

Da ultimo, non certo per importanza, cercheremo di creare una sinergia tra i Comuni confinanti riguardo le politiche sociali e del lavoro.

CAMBIARE e PARTECIPARE, lavorare insieme...nessuno escluso. Per un Paese vivibile a misura di tutti. Questo è il nostro punto di partenza: dove arriveremo lo costruiremo insieme!

Il Sindaco e la Giunta Comunale